

La classe curriculum

Francesco Contini

Cagliari, 21.08.2025

Indice

1 Istruzioni per l'uso	3
1.1 Motivi d'una nuova classe di cv	3
1.2 I dati personali	4
1.3 Impostazioni di riservatezza	6
1.4 Decorazione del cv	7
1.5 Testatine del documento	7
1.6 Il corpo del cv e le sue sezioni	8
1.7 La lettera di presentazione	11
2 Il codice	15
2.1 Nuovi comandi	15
2.2 Opzioni della classe	18
2.3 Caricamento dei pacchetti fondamentali	19
2.4 Personalizzazione di sezioni e titoli	22

The license and the .dtx source file

Francesco Contini, La classe curriculum,
doc. lang. italian, Cagliari 2025.

Copyright (C) 2025 Francesco Contini

This work consists of the README.md, the
curriculum.dtx and the derived:

- curriculum.cls,
- curriculum.xmpdata,
- curriculum.bib,
- curriculum.pdf.

The .pdf derived refers to the preamble,
from the .dtx source, and reproduces its
its text.

The work may be distributed and modified
under the conditions of the ``LaTeX Proj
ect Public License,'' either version 1.3
of the the license or at your option any
later version. For the latest version of
this license see the url below.

The product has got the LPPL maintenance
status `maintained'.

The maintainer of this work is Francesco
Contini. Email to francescocontini98[at]
gmail[dot]com to claim and feed back, or
to get a clarification.

<https://www.latex-project.org/lppl.txt>

La classe curriculum

Francesco Contini

Cagliari, 21.08.2025

1 Istruzioni per l'uso

1.1 Motivi d'una nuova classe di *cv*

LA SCRITTURA d'un *curriculum vitae et studiorum* segue, di volta in volta, regole diverse. Il contenuto e la stessa formattazione, infatti, dipendono dal destinatario del *cv*.

Esistono numerosi *softwares* per scrivere un *cv*. Basta un un comune *word processor* allo scopo. Sono molteplici gli applicativi in rete. Tra questi, *europass* è lo strumento ufficiale per l'omonimo *standard* e trova, in \LaTeX , un'imitazione affidabile nel lavoro di Giacomo Mazzamuto.¹

In generale, su \LaTeX esistono già lavori che offrono, in sostanza, dei modelli per un *cv*.²

È per questo che ritengo di non dover depositare questa classe sul CTAN e di limitarmi, invece, a caricarla su GitHub.³ In effetti, questa classe, *curriculum*, ha più ragioni personali — quelle di chi è alla ricerca d'un *cv* fatto bene — che di condivisione. Il momento di diffusione è più un'opportunità che viene a valle, insomma.

¹Vedi G. MAZZAMUTO, *Documentation of the \LaTeX class europasscv.cls*, CTAN, 31.10.2020.

²È decisamente valido il lavoro di X. DANAUX, *moderncv User Guide*, a cura di D. Adlkofer e S. Lachnit, v. 2.4.1, CTAN, 18.07.2024. Per altri modelli, S. PRASAD, *curriculum-vitae.cls*, v. 2.0, GitHub, 09.07.2025, URL: <https://github.com/SumukhPrasad/latex-curriculum-vitae>; Z. SCRIVENA, *simpleresumecv.cls*, v. 3.0, 02.12.2018, URL: <https://github.com/zachscrivena/simple-resume-cv>; A. GHERSI, *MyCV*, v. 1.16, CTAN, 20.05.2012; D. VERNA, *Curve – a \LaTeX \LaTeX class package for making Curricula Vitae*, v. 1.16, CTAN, 14.12.2010; P. MAIER, *cv.sty. A package for creating a curriculum vitae*, 01.03.2001, URL: <https://ctan.org/pkg/cv>.

³Visita F. CONTINI, *curriculum.cls*, GitHub, 21.08.2025, URL: <https://github.com/francesco-contini/curriculumclass>.

Questa classe persegue l'obiettivo della semplicità nella scrittura del *cv*. È la semplicità di chi non necessita di funzioni particolari, ma solo di dare un resoconto assai sommario, del percorso formativo e del «*cursus honorum*.» La sobrietà di questa classe è quasi rigida, perché trova temperamento solo nell'elemento decorativo dei colori, che, di *default*, marciano le intestazioni e attenuano la lettura del testo.

Certo, un *cv* non è il luogo dove fare sfoggio concreto di capacità editoriali e tipografiche: serve per presentare se stessi — semmai, cioè, per indicare queste capacità —. Però, è altrettanto certo che funzioni più elaborate necessitano dell'impiego d'altre classi L^AT_EX.

1.2 I dati personali

La classe riproduce i dati personali nell'intestazione del *cv* e, in parte, nelle testatine e nei piedi delle eventuali pagine successive alla prima. Il resto della pagina, secondo questo schema, è il luogo per le altre informazioni: quelle che, più che identificare la persona, servono a distinguerla dalla generalità sotto il profilo strettamente professionale.

`\maketitle` Dunque, i dati personali sono quelli che servono a identificare la persona fisica. Il luogo per la loro riproduzione è l'intestazione del documento. Proprio per questo, la classe ridefinisce `\maketitle`.

I dati personali obbligatori sono il nome e il cognome, i cui comandi sono `\name` e `\surname`. Tutti gli altri dati personali sono facoltativi. Sono tutti comandi con argomento che è obbligatorio.

Di seguito, il riepilogo di tutti i dati personali.

`\name` il nome, obbligatorio;

`\surname` il cognome, anche questo obbligatorio;

`\position` il mestiere o il titolo;

`\birthday` data di nascita;

`\gender` il genere, con testo vincolato, associato all'icona binaria, come segue: *a. F, b. f, c. Female, d. female, e. Woman, f. woman, g. Femmina, h. femmina, i. Donna, j. donna, k. M, l. m, m. Male, n. male, o. Man, p. man, q. Maschio, r. maschio, s. Uomo e t. uomo, u.* ma anche un'altra stringa va bene, per quanto privo d'icona associata;

`\addresslineone` la prima riga dell'indirizzo;

`\addresslinetwo` la seconda riga dell'indirizzo;

`\email` indirizzo di posta elettronica ordinaria;

`\pec` indirizzo PEC;

`\phone` numero di telefono;

`\fax` numero di *fax*;

`\linkedin` l'identificativo del profilo *linkedin* e

`\github` l'identificativo del profilo *GitHub*.

Pertanto, l'omissione di questi dati non comporta errori nella compilazione del *cv*.

`\portrait` A scelta, è possibile inserire anche una foto, con `\portrait`, inserendo in argomento il nome del *file*, estensione compresa.

```
\documentclass{curriculum}
  \name{Nome}
  \surname{Cognome}
  \position{Laureata}
5  \birthday{01.01.2000}
  \gender{donna}

  \addresslineone{via delle Lumache, 15}
  \addresslinetwo{00100 -- Roma, Italia}
10 \email{username@domain.com}
  \pec{username@pecdomain.com}
  \phone{+39 06 0000 0000}
  \fax{+39 06 0000 0000}
  \mobile{+39 300 000 0000}
15 \github{username}
  \linkedin{username}

  \portrait{mishlanova-unsplash.jpg}

20 \begin{document}
  \maketitle
\end{document}
```

Codice 1: Esempio di dati personali in *cv*.

Con tutti questi dati, è già possibile redigere l'intestazione del documento, comprensiva pure di foto.⁴

Non rientrano tra i dati personali, ma trovano un *output* nel comando `\maketitle`, l'informazione del luogo in cui l'utente sta redigendo il *cv* e una stringa introduttiva di data e luogo del *cv* stesso. La classi, quindi, mette a disposizione ulteriori due comandi, che sono facoltativi, con un argomento obbligatorio.

`\place` Col comando `place` l'utente indica da dove sta compilando il suo *cv*. La classe stampa sempre questo dato, se presente, sia in intestazione, sempre,

⁴La foto profilo usata negli esempi è tratta, in *opensource*, da unsplash. Autrice è Elena Mishlanova. Vedi E. MISHLANOVA, *Donna in camicia*, unsplash, 21.04.2021, URL: <https://unsplash.com/it/foto/donna-in-camicia-rosa-e-pantaloni-grigi-XGXn9JiSEvM> (ult. cons. 25.08.2025), ritaglio.



Figura 1: Anteprima del codice 1.

sia nello spazio dedicato alla sottoscrizione del cv. Il dato precede sempre la data di compilazione del documento.

\LaTeX calcola automaticamente la data di compilazione, che stampa in ogni caso.

$\backslash\text{beforedate}$ La classe offre anche un comando per scrivere una stringa, in intestazione al cv, a precisare la data e, se data, la località di compilazione. Per eccellenza, l'argomento di questo di comando si presta a specificare che la data si riferisce all'ultimo aggiornamento del documento. La classe stampa questo campo in tondo e, senza segni di punteggiatura, lo fa seguire dallo spazio e dal luogo, se dato, o direttamente dalla data di compilazione.

1.3 Impostazioni di riservatezza

Di base, la classe stampa tutti i dati personali che l'utente abbia dato.

Come soluzione alla volontà di non stampare un certo dato, l'utente può semplicemente ricorrere all'omissione, cancellando il comando, così come nascondendolo col segno di commento %.

Infatti, a parte name e surname, tutti gli altri dati personali sono facoltativi.

Tuttavia, è possibile, comunque, dare anche tutti i dati personali, ma dare, al contempo, indicazione di non stamparli. È un meccanismo che viene in contro, soprattutto, a chi scrive più *cv* destinati a più destinatari, o anche alla pubblicazione. In un'eventualità del genere, forse, è più comodo disporre d'un *input* completo di dati, di cui fare copia e, poi, da modificare inserendo l'opzione per la riservatezza, anzi che cancellando i dati.

A questo scopo, la classe definisce varie opzioni, alcune cumulabili e altre che s'assorbono, per nascondere uno o più dati personali.

`public` L'opzione `public` oscura tutti i dati utili a rintracciare fisicamente o digitalmente l'intestatario e cioè l'indirizzo e il numero di telefono e *fax*, l'indirizzo *PEC* e, infine, il numero di cellulare. Si presta, insomma, molto bene ai *cv* destinati alla pubblicazione, specie in adempimento agli obblighi di trasparenza — in particolare, gravanti sulle pubbliche amministrazioni —.

`privacy` L'opzione `privacy` attiva, anzitutto, l'opzione `public`. In aggiunta nasconde il compleanno e il genere.

`letterhead` L'opzione `letterhead` salta data di nascita e genere e, soprattutto, non stampa la fotografia, a prescindere che sia caricata o meno. Questa si presta, soprattutto, per documenti che vogliono, comunque, basarsi sulla classe curriculum, ma che non vogliono essere un *cv*, né una lettera introduttiva o motivazionale connessa a un *cv*.

Ulteriori due opzioni sono assorbite dalle precedenti, pur niente vietando il loro autonomo impiego.

`nobirthdaynogender` Una è quella per sopprimere il genere e le data di nascita.

`noaddress` L'altra è per saltare l'indirizzo fisico e quello *PEC*, oltre ai numeri di telefono e *fax*.

1.4 Decorazione del *cv*

`blackandwhite` Il *cv* è, di base, decorato col colore verde e col colore blu. In particolare, il testo corrente è in una tonalità scura di blu, mentre i titoli delle sezioni e il nome in intestazione sono in una tonalità scura di verde.

Tuttavia, l'utente può specificare, nel comando `\document class`, l'opzione `blackandwhite`, affinché il *cv* sia, appunto, in bianco e nero.

1.5 Testatine del documento

Il *cv* non ha, di base, alcuna testatina o piedino, a meno che non sia lungo due o più pagine.

In quest'eventualità, le sole pagine seconda e, eventualmente, successive hanno una testatina e un piedino.

La testatina indica il nome completo e la posizione, se data, dell'utente.

Il piedino indica il numero di pagina, nonché il numero totale delle pagine, a destra. Al centro, invece, il piedino indica alcuni dati personali, compatibilmente con le impostazioni di riservatezza che l'utente abbia dato.

1.6 Il corpo del *cv* e le sue sezioni

Finita l'intestazione del *cv*, ne segue il corpo. Come da buona prassi, un buon *cv* si divide in sezioni, tra le quali le diverse informazioni si ripartiscono secondo un certo ordine.

Le due sezioni importanti sono quelle relative alle attività lavorative in corso e passate e all'esperienza formativa, cui accedono sezioni meno rigide e vincolate, quali quelle che riepilogano le competenze, tra cui le c.d. *soft skills*.

`\section` La classe curriculum conferma il tipico sezionamento *standard* di \LaTeX . Sotto il profilo visivo, la classe curriculum evidenzia il primo livello di sezionamento con un titolo indentato e in maiuscoletto. L'indentazione è decorata con una linea spessa 0.4pt, a rimarcare che inizia una sezione. La dimensione del testo è `large`.

`\subsection` C'è anche il secondo livello di sezioni, `\subsection`. Non è indentato, distinguendosi solo per la dimensione `large` e per essere scritto in *sans serif*.

In astratto, sono possibili altri livelli di sezionamento, ma la classe non provvede a personalizzarli, perché ritiene in partenza che non siano necessari a un *cv* — pur completo —.

Quanto al contenuto in senso proprio, la classe prevede che il luogo adatto siano i seguenti comandi. Il loro uso non dev'essere per forza vincolato dalle funzioni esemplificate in questa documentazione, perché questi comandi possono prestarsi, anzitutto, a funzioni analoghe a quelle previste.

`\cvdescription` Il comando `description` è solo accessorio ai successivi, perché serve a una descrizione più dettagliata d'informazioni rese d'altri comandi. È, dunque, un comando trasversale. Ha un solo argomento, che la classe stampa in dimensione `footnote` e col margine sinistro allungato pari all'indentatura del titolo della sezione. Il testo è giustificato. Non serve per le informazioni di base, ma a darne una precisazione, che a volte non è strettamente indispensabile alla validità dell'informazione stessa, ma che serve, per esempio, a darle un contesto.

I comandi per le informazioni di base sono essenzialmente analoghi con riferimento sia all'*input*, che, in effetti, all'*output*. Infatti, sono sovrapp-

ponibili, tutto sommato, perché riconducibili al comando `cvitem`. L'esposizione in questa documentazione, tuttavia, segue l'ordine classico in cui un `cv` presenta le informazioni.

`\cveducation` Le informazioni sui titoli conseguiti, o, comunque, sulle attività formative, si compongono essenzialmente di tre dati: la data del conseguimento (o in cui l'evento formativo si tiene), il nome del titolo o dell'evento e un sottotitolo o l'indicazione della natura del titolo o dell'evento. Questi tre dati sono, in ordine, i tre argomenti del comando denominato `cveducation`. La classe stampa

- la data sbandierata a destra e posta come in una colonna, di larghezza pari alla misura dell'indentazione del titolo delle sezioni, e che è scritta in tondo;
- il nome del titolo o dell'evento, in neretto, e
- il sottotitolo, o la natura del titolo o dell'evento, in tondo, con virgola a precedere.

Questa struttura può andare bene anche per esperienze lavorative, associando agli argomenti un diverso significato, per analogia. Così, possono prestarsi a questa struttura i tirocini. In questa struttura, il comando `cvdescription` è un'opzione per dare informazioni sull'istituto frequentato o sul luogo in cui si svolge, o s'è svolto, il tirocinio, o, quindi, sul datore di lavoro. In astratto, niente impedisce, però, di dire istituto, impresa o datore di lavoro nel terzo argomento del comando `cveducation`.

La struttura di `cveducation` è abbastanza ingabbiata, in ogni caso. Questo vale, soprattutto, dal punto di vista della formattazione.

`\cvitem` È decisamente più libera, infatti, la struttura del comando `item`, che ha solo due argomenti:

- come per il comando `cveducation`, il primo viene scritto in tondo, sbandierato a destra e posto come in una colonna, pari alla misura dell'indentazione del titolo delle sezioni, prestandosi, in ogni caso, a un contenuto che non dev'essere necessariamente una data, ma che è bene sia, comunque, un testo brevissimo;
- il secondo argomento è in tondo semplice, ben potendosi prestare a qualsiasi contenuto e a qualsiasi formattazione.

Dunque, nei fatti, questa struttura è una generalizzazione del comando `cveducation`. Si presta, per esempio, all'indicazione di competenze, perché il primo argomento può indicare l'area di competenza e il secondo elencare le specifiche competenze qui rientranti. In particolare, il secondo argomento assorbe in uno solo il secondo e il terzo argomento del comando `cveducation`.

Il comando `description` ben può accedere anche a `cvitem`.

`\cvcontribution` Invece, `cvcontribution` ha tre argomenti, di nuovo, e nell'*input* si di-

stingue dal comando `cveducation` in quanto il secondo è stampato in italico e non in neretto. Questo ha lo scopo precipuo di dare massima semplificazione all’elencazione d’eventuali contributi o pubblicazioni in riviste e simili, posto che il loro titolo, secondo le maggiori prassi citazionali — almeno, in Italia —, va, appunto, in italico. A parte questa distinzione di formattazione, dunque, `cvcontribution` ha sempre tre argomenti, che, tipicamente, sono

- la data sbandierata a destra e posta come in una colonna, di larghezza pari alla misura dell’indentazione del titolo delle sezioni, e che è scritta in tondo;
- il nome del titolo, in italico, e
- ulteriori informazioni, che vengono precedute dalla virgola.

Il comando `description` ben può accedere qui: per esempio, se è indispensabile, può essere lo spazio per un breve *abstract*. Se un sommario non è necessario, però, il consiglio è di non dare alcuna `description` al contributo indicato.

```

\documentclass[public]{curriculum}
  \name{Nome}
  \surname{Cognome}
  \position{Laureata}
5  \birthday{01.01.2000}
  \gender{donna}

  \addresslineone{via delle Lumache, 15}
  \addresslinetwo{00100 -- Roma, Italia}
10 \email{username@domain.com}
  \pec{username@pecdomain.com}
  \phone{+39 06 0000 0000}
  \fax{+39 06 0000 0000}
  \mobile{+39 300 000 0000}
15 \github{username}
  \linkedin{username}

  \portrait{mishlanova-unsplash.jpg}

20 \beforedate{ult.~agg\@.}
  \place{Roma}

\begin{document}
  \maketitle
25 \section{Sezione [titolo]}
  \subsection{Sottosezione [titolo]}

```

```

\cveducation{2018}
    {Grado conseguito}
    {specificazione}
30 \cvdescription{Questo è il luogo per %
    scrivere la scuola o dare %%%
    altre informazioni.}
\cvitem{anche parole}
    {Elemento o testo}
35 \cvcontribution{2018}
    {Titolo contributo}
    {informazioni}

\begin{signature}
40     {Ambiente di firma [titolo]}
    Testo.
\end{signature}
\end{document}

```

Codice 2: Schema di *cv*.

signature (env) Infine, c'è l'ambiente *signature*. È il luogo perfetto per inserire una dichiarazione di veridicità dei dati e delle informazioni che il *cv* rende, nonché un'autorizzazione al loro trattamento. Questo ambiente ha un suo argomento, che corrisponde al titolo che precede la dichiarazione e l'autorizzazione, o, comunque, il testo che lo scrivente vuole inserire. Questo titolo è di pari livello, in astratto, a quello delle sezioni di primo livello, ma non ha indentazione. Il testo dell'ambiente, invece, se dato, è stampato in `small` e sta giustificato.

L'ambiente *signature* termina, nell'*output* con l'indicazione della data (eventualmente, anche del luogo) di scrittura del *cv* e, poi, con un'area per la sottoscrizione.

1.7 La lettera di presentazione

introduction (env) La classe, per ultimo, prevede un'area per una lettera di presentazione. L'utente, dunque, può precedere il suo *curriculum vitae et studiorum* con una lettera introduttiva, con suo oggetto e espressamente indirizzata a uno specifico destinatario.

L'ambiente ha quattro argomenti obbligatori:

1. il nome del destinatario, stampato in neretto,
2. l'indirizzo del destinatario completo, per cui l'utente può anche andare a capo, col comando `\par`, e che la classe stampa in tondo,
3. l'oggetto, che la classe stampa in neretto, e, infine,

Nome Cognome

Laureata

01.01.2000

♀ donna

ult. agg. Roma 21.08.2025

✉ username@domain.com

in username

🔗 username



SEZIONE [TITOLO]

Sottosezione [titolo]

2018 **Grado conseguito**, specificazione

Questo è il luogo per scrivere la scuola o dare altre informazioni.

anche parole Elemento o testo

2018 *Titolo contributo*, informazioni

AMBIENTE DI FIRMA [TITOLO]

Testo.

Roma 21.08.2025.

NOME COGNOME

Figura 2: Anteprima del codice 2.

4. la formula introduttiva.

I primi due argomenti compongono il destinatario.

La classe stampa il destinatario in uno spazio apposito nella parte destra della gabbia del testo. Il testo è, comunque, sbandierato a sinistra.

Anche l'oggetto è stampato sbandierato a sinistra, ma occupa l'intera gabbia del testo.

Il corpo della lettera, comprensivo della formula introduttiva, invece, è giustificato e sta in una gabbia dai margini ristretti. Questo per facilitarne la lettura, dato che non è un mero insieme di dati e informazioni in elenco ordinato, ma, appunto, un testo.

Quanto alla chiusura della lettera, la classe non prevede un apposito comando per la formula di saluto finale, anche se l'utente può, certo, apporla di suo proposito.

Invece, la classe prevede, a seguire l'ambiente `introduction`, lo spazio per la sottoscrizione. È lo stesso spazio creato dall'ambiente `signature`. Però, a differenza di quest'ultimo, l'ambiente `introduction` non ristampa luogo, se l'utente l'ha specificato, e data di firma. D'altra parte, l'utente può valutare di non usare l'ambiente `signature` a chiusura del `cv`, per limitarsi a firmare la lettera di presentazione stessa. In quest'ultimo caso, semmai, il problema è spostare eventuali dichiarazioni e le autorizzazioni al trattamento dei dati a fine lettera introduttiva.

`enclosed (env.)` Per ultimo, la classe mette a disposizione l'apposito ambiente per l'elenco d'eventuali allegati alla lettera introduttiva. C'è un ambiente obbligatorio e serve a esplicitare che l'elenco associato è relativo agli allegati. Il contenuto dell'ambiente è un elenco: pertanto, le voci devono essere precedute dal comando `\item`.

Terminata la lettera introduttiva, è, dunque, possibile incominciare il vero e proprio `cv`. A questo fine, è sufficiente inserire di nuovo `\maketitle`, comando che interrompe la pagina e stampa nuovamente l'intestazione. Nel caso, i margini della gabbia del testo si ripristinano. La prima pagina del `cv` è, dunque, sempre priva di testatine e piedini. Inoltre, prosegue la numerazione delle pagine, senza azzeramento, tra la lettera e il `cv`. Inoltre, tra lettera e `cv`, niente cambia con riferimento alle opzioni di riservatezza sui dati personali.

Nulla impedisce d'usare la classe, con l'ambiente `introduction`, esclusivamente per scrivere lettere motivazionali o di presentazione.

```
\documentclass{curriculum}
\name{Nome}
\surname{Cognome}
\position{Laureata}
```

```

5 \birthday{01.01.2000}
  \gender{donna}

  \addresslineone{via delle Lumache, 15}
  \addresslinetwo{00100 -- Roma, Italia}
10 \email{username@domain.com}
  \pec{username@pecdomain.com}
  \phone{+39 06 0000 0000}
  \fax{+39 06 0000 0000}
  \mobile{+39 300 000 0000}
15 \github{username}
  \linkedin{username}

  \portrait{mishlanova-unsplash.jpg}

20 \place{Roma}

\usepackage{polyglossia}
  \setmainlanguage{italian}
  \SetLanguageKeys{italian}{indentfirst=false}
25 \begin{document}
  \maketitle
  \begin{introduction}
    {Società Alfa s.r.l\@.}
    {Area \textit{recruiter}\par
30 via delle Lumache, 19\par
    00100 - Roma, Italia\par
    \textbf{\MakeUppercase{pec}}
    \texttt{alfasrl@fakepec.it}}
    {Lettera motivazionale
35 e invio \textit{cv}
    (\textit{infra})}
    {Gentili,}
    ho visto il Vs.~avviso di selezione.
40 Dinnanzi all'opportunità di lavorare
    presso la Vs.~società nutro sfrenato
    entusiasmo.

    In allegato unico trovate il \textit
45 {curriculum vitae et studiorum}, nel
    quale riassumo quelle esperienze e %
    quelle competenze che mi rendono un

```

```

    profilo assai adatto alla Vs.~ricer%
    ca.

50
    Gradirei molto tenere un incontro %%
    conoscitivo.

    Resto in attesa del Vs.~riscontro.

55
    Distinti saluti,
\end{introduction}
\begin{enclosed}{Allegati}
    \item \textit{curriculum vitae} di %
60
        seguito e, a parte,
    \item modulo domanda compilato,
    \item copia digitale del documento %
        d'identità,
    \item lettera di referenza dell'av%%
65
        v.a~Sabrina Bianchi,
    \item lettera di referenza dell'av%%
        v.~Mario Rossi.
\end{enclosed}
\end{document}

```

Codice 3: Schema di lettera di presentazione.

2 Il codice

2.1 Nuovi comandi

Il codice esordisce con l'impostazione dei comandi relativi ai dati personali e con la previsione di due gruppi, che raccolgono questi stessi dati.

```

1 \DeclareRobustCommand\name[1]
2   {\gdef\@name{#1}}
3 \DeclareRobustCommand\surname[1]
4   {\gdef\@surname{#1}}
5
6 \DeclareRobustCommand\matter[1]
7   {\gdef\@matter{#1}}
8   \global\let\@matter\@empty
9
10 \DeclareRobustCommand\beforedate[1]

```

Nome Cognome

Laureata

01.01.2000

♀ donna

Roma 21.08.2025

via delle Lumache, 15

00100 – Roma, Italia

✉ username@domain.com

✉ username@pecdomain.com

☎ +39 06 0000 0000

☎ +39 06 0000 0000

☎ +39 300 000 0000

🌐 username

🌐 username



Società Alfa s.r.l.

Area *recruiter*

via delle Lumache, 19

00100 – Roma, Italia

PEC alfasrl@fakepec.it

Lettera motivazionale e invio *cv* (*infra*)

Gentili,

ho visto il Vs. avviso di selezione. Dinnanzi all'opportunità di lavorare presso la Vs. società nutro sfrenato entusiasmo.

In allegato unico trovate il *curriculum vitae et studiorum*, nel quale riassumo quelle esperienze e quelle competenze che mi rendono un profilo assai adatto alla Vs. ricerca.

Gradirei molto tenere un incontro conoscitivo.

Resto in attesa del Vs. riscontro.

Distinti saluti,

NOME COGNOME

Allegati

1. *curriculum vitae* di seguito e, a parte,
2. modulo domanda compilato,
3. copia digitale del documento d'identità,
4. lettera di referenza dell'avv.a Sabrina Bianchi,
5. lettera di referenza dell'avv. Mario Rossi.

Figura 3: Anteprima del codice 3.


```

11     {\gdef\@beforedate{#1}}
12     \global\let\@beforedate\@empty
13 \DeclareRobustCommand\place[1]
14     {\gdef\@place{#1}}
15     \global\let\@place\@empty
16
17 \DeclareRobustCommand\position[1]
18     {\gdef\@position{#1}}
19     \global\let\@position\@empty
20 \DeclareRobustCommand\birthday[1]
21     {\gdef\@birthday{#1}}
22     \global\let\@birthday\@empty
23 \DeclareRobustCommand\gender[1]
24     {\gdef\@gender{#1}}
25     \global\let\@gender\@empty
26
27 \DeclareRobustCommand\addresslineone[1]
28     {\gdef\@addresslineone{#1}}
29     \global\let\@addresslineone\@empty
30 \DeclareRobustCommand\addresslinetwo[1]
31     {\gdef\@addresslinetwo{#1}}
32     \global\let\@addresslinetwo\@empty
33
34 \DeclareRobustCommand\email[1]
35     {\gdef\@email{#1}}
36     \global\let\@email\@empty
37
38 \DeclareRobustCommand\pec[1]
39     {\gdef\@pec{#1}}
40     \global\let\@pec\@empty
41
42 \DeclareRobustCommand\phone[1]
43     {\gdef\@phone{#1}}
44     \global\let\@phone\@empty
45 \DeclareRobustCommand\fax[1]
46     {\gdef\@fax{#1}}
47     \global\let\@fax\@empty
48
49 \DeclareRobustCommand\mobile[1]
50     {\gdef\@mobile{#1}}
51     \global\let\@mobile\@empty
52
53 \DeclareRobustCommand\linkedin[1]

```

```

54     {\gdef\@linkedin{#1}}
55     \global\let\@linkedin\@empty
56 \DeclareRobustCommand\github[1]
57     {\gdef\@github{#1}}
58     \global\let\@github\@empty
59
60 \DeclareRobustCommand\portrait[1]
61     {\gdef\@portrait{#1}}
62     \global\let\@portrait\@empty
63

```

I gruppi sono quelli attraverso cui la classe opera per attuare le eventuali opzioni di riservatezza, che l'utente voglia, eventualmente, attivare, con public o privacy.

2.2 Opzioni della classe

Di *default*, la classe stampa tutti i dati che l'utente fornisce, a meno che l'utente non indichi opzioni, che dispongano la soppressione d'uno o più dati personali. Tra le opzioni, è di *default* la stampa del documento a colori, anche se l'opzione `blackandwhite` consente di stampare il documento in bianco e nero e grigio, salvo solo l'eccezione della data e dell'oggetto del documento e, ovviamente, dell'eventuale fotografia.

```

64 \DeclareOption{twocolumn}{\OptionNotUsed}
65
66 \DeclareOption{cvcolors}{\DeclareRobustCommand{\cvcolors}{%
67     \definecolor{cvblue}{rgb}{0.25,0.25,0.50}
68     \definecolor{cvgreen}{rgb}{0.25,0.50,0.25}
69     \definecolor{cvprenome}{rgb}{0.35,0.60,0.35}
70     \definecolor{cvsurname}{rgb}{0.25,0.50,0.25}
71     \color{cvblue}}}
72 \DeclareOption{blackandwhite}{\renewcommand{\cvcolors}{%
73     \definecolor{cvblue}{gray}{0.25}
74     \definecolor{cvgreen}{gray}{0.25}
75     \definecolor{cvprenome}{gray}{0.25}
76     \definecolor{cvsurname}{gray}{0.00}
77     \color{black}}}
78
79 \DeclareOption{nobirthdaynogender}{\renewcommand{\birthday}[1]{\gdef\@birthday{\@empty}
80     \let\@birthday\@empty}
81     \renewcommand{\gender}[1]{\gdef\@gender{\@empty}%
82     \let\@gender\@empty}}
83 \DeclareOption{noaddress}{\renewcommand{\addresslineone}[1]{\gdef\@addresslineone{\@empty}

```

```

84      \let\@addresslineone\@empty}
85      \renewcommand{\addresslinetwo}[1]{\gdef\@addresslinetwo{\@empty}%
86      \let\@addresslinetwo\@empty}
87      \renewcommand{\pec}[1]{\gdef\@pec{\@empty}%
88      \let\@pec\@empty}
89      \renewcommand{\phone}[1]{\gdef\@phone{\@empty}%
90      \let\@phone\@empty}
91      \renewcommand{\fax}[1]{\gdef\@fax{\@empty}%
92      \let\@fax\@empty}}
93 \DeclareOption{letterhead}{\ExecuteOptions{nobirthdaynogender}
94      \renewcommand{\portrait}[1]{\gdef\@portrait{\@empty}%
95      \let\@portrait\@empty}}
96 \DeclareOption{privacy}{\ExecuteOptions{nobirthdaynogender,public}
97      \renewcommand{\pec}[1]{\gdef\@pec{\@empty}%
98      \let\@pec\@empty}}
99 \DeclareOption{public}{\ExecuteOptions{noaddress}
100      \renewcommand{\mobile}[1]{\gdef\@mobile{\@empty}%
101      \let\@mobile\@empty}}
102
103 \DeclareOption*{\PassOptionsToClass{\CurrentOption}{article}}
104

```

L'utente può inserire opzioni che la classe non prevede, tranne twocolumn: curriculum, espressamente, la esclude. Quanto alle altre eventuali opzioni, sono possibili, ma sconsigliate, viste le ripercussioni.

Dunque, curriculum esegue, di *default*, cvcolors e imposta il documento in formato ISO A4, con testo corrente di di dimensione 12pt.

```

105 \ExecuteOptions{cvcolors}
106 \ProcessOptions\relax
107 \LoadClass[12pt,a4paper]{article}
108

```

2.3 Caricamento dei pacchetti fondamentali

Fatte queste impostazioni fondamentali, la classe carica i pacchetti, continua a personalizzare il *layout* del documento e specifica l'essenziale pacchetto hyperref.

```

109 \RequirePackage{array}
110 \RequirePackage{changepage}
111 \RequirePackage[ddmmyyy]{datetime}
112      \newcommand{\defaulttoday}
113      {\twodigit{\day}.\twodigit{\month}.\twodigit{\year}}
114 \RequirePackage{fancyhdr}

```

```

115 \setlength{\hoffset}{8pt}
116 \setlength{\oddsidemargin}{0pt}
117 \setlength{\textwidth}{437pt}
118 \setlength{\marginparsep}{0pt}
119 \setlength{\marginparwidth}{0pt}
120 \setlength{\voffset}{-42pt}
121 \setlength{\topmargin}{0pt}
122 \setlength{\headheight}{25pt}
123 \setlength{\headsep}{16pt}
124 \setlength{\textheight}{668pt}
125 \AtEndDocument{\label{lastpage}}
126 \fancyhf{}
127 \fancyhf[HC]{\color{gray}{\footnotesize%
128 \begin{spacing}{.8}
129 \textbf{\@name\@surname}\ifx\@position\@empty\else
130 ---\textit{\bfseries\@position}\fi\par
131 \ifx\@matter\@empty\else
132 \@matter\fi
133 \end{spacing}}}
134 \fancyhf[FC]{\color{gray}{\footnotesize%
135 \begin{spacing}{.8}
136 \MakeUppercase{\bfseries\@name\@surname}\par
137 \ifx\@addresslineone\@empty%
138 \else
139 \@addresslineone%
140 \ifx\@addresslinetwo\@empty%
141 \else
142 \enspace\@addresslinetwo\fi\par\fi
143 \ifx\@phone\@empty%
144 \ifx\@fax\@empty%
145 \ifx\@mobile\@empty%
146 \else\faMobile\@mobile\par\fi
147 \else\faFax\@fax\ $\bullet$ \faMobile\@phone\par\fi
148 \else\faPhoneSquare\@phone\ifx\@fax\@empty%
149 \ifx\@mobile\@empty\par
150 \else\ $\bullet$ \faMobile\@mobile\par\fi
151 \else\ $\bullet$ \faFax\@fax%
152 \ifx\@mobile\@empty\par
153 \else\ $\bullet$ \faMobile\@mobile\par\fi\fi\fi
154 \ifx\@email\@empty%
155 \ifx\@pec\@empty\else\href{mailto:\@pec}{\faCertificate\@pec}\par\fi
156 \else
157 \href{mailto:\@email}{\faEnvelopeO\@email}%

```

```

158         \ifx\@pec\@empty\par\else\ $\bullet$\ \href{mailto:\@pec}{\faCertificate}
159     \ifx\@linkedin\@empty
160         \ifx\@github\@empty
161             \else
162                 \href{https://github.com/\@github}
163                     {\faGithub\ \@github}\par\fi\else
164                 \href{https://linkedin.com/in/\@linkedin}
165                     {\faLinkedinSquare\ \@linkedin}
166                 \ifx\@github\@empty\else$\bullet$\ \href{https://github.com/\@github}
167                     {\faGithub\ \@github}\fi\fi%
168             \end{spacing}}
169     \fancyhf[FR]{\color{darkgray}\em\footnotesize%
170         \begin{spacing}{.8}\hspace{1pt}\par%
171             \thepage/\pageref{lastpage}
172         \end{spacing}}
173     \renewcommand{\headrulewidth}{0pt}
174     \renewcommand{\footrulewidth}{0pt}
175     \renewcommand{\headruleskip}{15mm}
176     \renewcommand{\footruleskip}{15pt}
177 \RequirePackage{fontawesome}
178 \RequirePackage{graphicx}
179 \RequirePackage{ifthen}
180 \RequirePackage{paralist}
181     \RequirePackage{enumitem}
182     \setlist[itemize]{label={-},noitemsep,topsep=0pt}
183     \setlist[enumerate]{noitemsep,topsep=0pt}
184     \setlist[description]{noitemsep,topsep=0pt}
185 \RequirePackage{ragged2e}
186 \RequirePackage{setspace}
187 \RequirePackage{tabularx}
188 \RequirePackage{xcolor}
189     \cvcolors
190 \RequirePackage{xparse}
191
192 \pagestyle{fancy}
193 \raggedbottom
194
195 \RequirePackage{hyperref}
196

```

2.4 Personalizzazione di sezioni e titoli

A questo punto, il codice è pronto per descrivere l'intestazione del cv. A questo proposito, il codice sfrutta il comune comando `\maketitle`.

```
197 \renewcommand{\maketitle}{\clearpage%
198   \thispagestyle{empty}%
199   \noindent\begin{group}%
200   \begin{minipage}[m][125pt][t]{.40\textwidth}
201     \begin{group}%
202     \Large%
203     \textcolor{cvprenome}{\bfseries\@name}
204     \textcolor{cvsurname}{\mbox{\bfseries\@surname}}\par
205     \large
206     \textit{\@position}\par\medskip
207     \small
208     \ifx\@birthday\@empty%
209       \else
210       \faBirthdayCake\ \@birthday\par\fi
211     \ifthenelse{\equal{\@gender}{F}}
212       \OR
213       \equal{\@gender}{f}
214       \OR
215       \equal{\@gender}{Female}
216       \OR
217       \equal{\@gender}{Femiale}
218       \OR
219       \equal{\@gender}{Woman}
220       \OR
221       \equal{\@gender}{woman}
222       \OR
223       \equal{\@gender}{Femmina}
224       \OR
225       \equal{\@gender}{femmina}
226       \OR
227       \equal{\@gender}{Donna}
228       \OR
229       \equal{\@gender}{donna}}
230     {\faVenus\ \@gender\par}
231     {\ifthenelse{\equal{\@gender}{M}}
232       \OR
233       \equal{\@gender}{m}
234       \OR
235       \equal{\@gender}{Male}}
```

```

236          \OR
237          \equal{\@gender}{male}
238          \OR
239          \equal{\@gender}{Man}
240          \OR
241          \equal{\@gender}{man}
242          \OR
243          \equal{\@gender}{Maschio}
244          \OR
245          \equal{\@gender}{maschio}
246          \OR
247          \equal{\@gender}{Uomo}
248          \OR
249          \equal{\@gender}{uomo}}
250          {\faMars\ \@gender\par}
251          {\if\@gender\@empty\else\@gender\fi}}\par
252      \bigskip
253      \normalsize
254      \ifx\@matter\@empty%
255          \else
256              {\bfseries\@matter}\par\fi
257      \ifx\@beforedate\@empty%
258          \else
259              \@beforedate~\fi
260      \ifx\@place\@empty%
261          \else
262              \@place\ \fi\defaulttoday\par
263      \endgroup
264      \end{minipage}
265      \hspace{.02pt}
266      \begin{minipage}[m][125pt][t]{.35\textwidth}
267          \begingroup
268          \footnotesize
269          \ifx\@addresslineone\@empty%
270              \else
271                  \@addresslineone\par\fi
272          \ifx\@addresslinetwo\@empty%
273              \else
274                  \@addresslinetwo\par\fi
275          \ifx\@email\@empty%
276              \else
277                  \href{mailto:\@email}{\faEnvelopeO\ \@email}\par\fi
278          \ifx\@pec\@empty%

```

```

279         \else
280         \href{mailto:\@pec}{\faCertificate\ \@pec}\par\fi
281 \ifx\@phone\@empty%
282     \else
283     \faPhone\ \@phone\par\fi
284 \ifx\@fax\@empty%
285     \else
286     \faFax\ \@fax\par\fi
287 \ifx\@mobile\@empty%
288     \else
289     \faMobile\ \@mobile\par\fi
290 \ifx\@linkedin\empty%
291     \else
292     \href{https://linkedin.com/in/\@linkedin}
293         {\faLinkedinSquare\ \@linkedin}\par\fi
294 \ifx\@github\empty%
295     \else
296     \href{https://github.com/\@github}
297         {\faGithub\ \@github}\par\fi
298 \endgroup
299 \end{minipage}
300 \ifx\@portrait\@empty%
301     \else
302     \hfill\begin{minipage}[m][125pt][t]{.23\textwidth}
303         \fbox{\includegraphics
304             [width=.75\textwidth]
305             {\@portrait}}
306     \end{minipage}\fi
307 \endgroup\bigskip}
308

```

Di seguito, personalizza il formato dell'intestazione delle sezioni.

```

309 \setcounter{secnumdepth}{0}
310 \renewcommand{\section}{%
311     \@startsection
312     {section}{1}{0pt}{8pt}%
313     {4pt}{\noindent\large\scshape\color{cvgreen}\rule[2pt]{76.475pt}{4pt}\hspace{4.3pt}}
314 \renewcommand{\subsection}{%
315     \@startsection
316     {subsection}{1}{0pt}{4pt}%
317     {4pt}{\noindent\large\sffamily\color{cvgreen}}}
318

```

Infine, la classe crea comandi e ambienti.

Anzitutto, la classe crea i comandi per il contenuto in senso stretto del

cv.

```

319 \newcommand{\cveducation}[3]{\vspace*{4pt}\noindent%
320   \begin{group}%
321   \setlength{\tabcolsep}{0pt}%
322   \begin{tabular}
323     {>\raggedleft\raggedbottom}p{.175\textwidth}
324     @{\hskip .01\textwidth}
325     >\raggedright\raggedbottom}p{.815\textwidth}}
326     #1 & \textbf{#2}, #3
327   \end{tabular}
328   \endgroup\par}
329 \newcommand{\cvdescription}[1]{\vspace*{-2pt}\noindent%
330   \begin{group}%
331   \setlength{\tabcolsep}{0pt}%
332   \begin{tabular}
333     {>\raggedleft\raggedbottom}p{.185\textwidth}
334     >\raggedright\raggedbottom}p{.815\textwidth}}
335     & \footnotesize\setstretch{.8}#1
336   \end{tabular}
337   \endgroup\par}
338 \newcommand{\cvitem}[2]{\vspace*{4pt}\noindent%
339   \begin{group}%
340   \setlength{\tabcolsep}{0pt}%
341   \begin{tabular}
342     {>\raggedleft\raggedbottom}p{.175\textwidth}
343     @{\hskip .01\textwidth}
344     >\raggedright\raggedbottom}p{.815\textwidth}}
345     #1 & #2
346   \end{tabular}
347   \endgroup\par}
348 \newcommand{\cvcontribution}[3]{\vspace*{4pt}\noindent%
349   \begin{group}%
350   \setlength{\tabcolsep}{0pt}%
351   \begin{tabular}
352     {>\raggedleft\raggedbottom}p{.175\textwidth}
353     @{\hskip .01\textwidth}
354     >\raggedright\raggedbottom}p{.815\textwidth}}
355     #1 & \textit{#2}, #3
356   \end{tabular}
357   \endgroup\par}
358

```

Poi, la classe crea un ambiente per la sottoscrizione del *cv*, in cui

l'utente possa pure dichiarare la veridicità di dati e informazioni e autorizzare il relativo trattamento.

```

359 \newenvironment{signature}[1]{\begingroup%
360   \renewcommand{\section}{%
361     \@startsection%
362     {section}{1}{0pt}{8pt}%
363     {4pt}{\noindent\large\scshape\color{cvgreen}}}%
364   \section*{#1}
365   \setlength\parindent{0pt}%
366   \small\setstretch{.8}}
367   {\par\nopagebreak\smallskip\ifx\@place\@empty%
368     \defaulttoday\else
369     \@place\ \defaulttoday\fi.\par\nopagebreak\vskip 1cm
370     \hfill\makebox[.35\textwidth][c]
371     {\rule[0pt]{.35\textwidth}{0.15pt}}%
372     \hspace*{.1\textwidth}\par\nopagebreak
373     \hfill\makebox[.35\textwidth][c]
374     {\footnotesize\textsc{\@name\ \@surname}}}%
375     \hspace*{.1\textwidth}\par
376   \endgroup}
377

```

Infine, la classe crea l'ambiente introduction, per la lettera di presentazione.

```

378 \newenvironment{introduction}[4]{%
379   \begin{adjustwidth}{.65\textwidth}{0pt}%
380   \setlength{\parindent}{0pt}%
381   \raggedright%
382   {\bfseries#1}\par
383   #2
384 \end{adjustwidth}%
385 \begin{flushleft}
386   {\bfseries#3}
387 \end{flushleft}%
388 \begingroup%
389 \begin{adjustwidth}{45pt}{45pt}%
390   \begingroup%
391   \setlength{\parskip}{12pt}%
392   \noindent#4\par}
393 {\endgroup\vskip 1cm
394   \hfill\makebox[.35\textwidth][c]
395   {\rule[0pt]{.35\textwidth}{0.15pt}}%
396   \hspace*{.1\textwidth}\par\nopagebreak
397   \hfill\makebox[.35\textwidth][c]

```

```

398         {\footnotesize\textsc{\@name\ \@surname}}%
399         \hspace*{.1\textwidth}\par
400     \end{adjustwidth}%
401 \endgroup}
402

```

A corredo della lettera di motivazione o di presentazione, la classe crea l'ambiente `enclosed`, per fare un elenco degli allegati.

```

403 \newenvironment{enclosed}[1]
404     {\begin{minipage}[t]{.1725\textwidth}%
405         \rule[0pt]{1cm}{0pt}\par\RaggedLeft{\emph{#1}}
406     \end{minipage}\hspace{.005\textwidth}
407     \begin{minipage}[t]{.8225\textwidth}%
408         \rule[0pt]{5cm}{0pt}\begin{enumerate}}
409     {\end{enumerate}\end{minipage}}

```

Change History

V. 1.0

General: Versione iniziale 1